



RICEVI OGNI GIORNO IN TEMPO REALE  
LE NOTIZIE DELLA TUA SQUADRA.

La Gazzetta dello Sport  
Tutto il rosa della vita

Scrivici Log in >>

La Gazzetta dello Sport *it*  
Tutto il rosa della vita

Home Calcio Calcio estero Motori Giro d'Italia Basket Altri sport Gazzetta TV Speciali Giochi & Scommesse

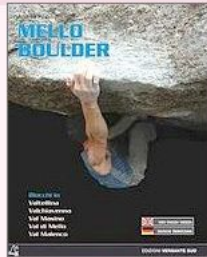
Gazzetta - Libri

Libri

## L'arrampicata va di moda

Stampa articolo | Invia articolo | Commenti:0

**Melloblocco, il grande raduno conclusosi domenica in Val Masino, nel caso ce ne fosse stato davvero bisogno, ha sancito il successo di una nuova maniera di andare in montagna. Per gli appassionati, ma non solo, ecco tre guide con il marchio "Versante Sud"**



La copertina del libro scritto da Andrea Pavan

MILANO, 12 maggio - Ha un po' l'aspetto di Harry Potter - raccontava pochi giorni fa Il Corriere della Sera - il quindicenne ceco che sta sbaragliando le più alte difficoltà dell'arrampicata sportiva. Sul finire della scorsa settimana, al Melloblocco, il grande raduno di bouldering che si è disputato in Val Masino (Sondrio), Adam Ondra passava da un sasso all'altro: "Minuto, gli occhiali con la montatura di metallo, il corpo quasi gracile, studiava la roccia per qualche istante. Poi tuffava le mani nel sacchetto di magnesite e, con pochi movimenti elastici, superava passaggi da incubo su cui invano aveva sudato il gotha degli scalatori. Quindi scendeva sorridente, salutava e via verso un altro sasso tra le migliaia sparsi per la Val di Mello, sempre seguito dai genitori, che accompagnano nei suoi giri per il mondo verticale l'enfant prodige dell'arrampicata sportiva". E' nata una stella, insomma, anche per il bouldering, un'attività libera e in continua evoluzione, a cui si dedicano da tempo le Edizioni Versante Sud. Come hanno fatto con questo Mello Boulder di Andrea Pavan, giovane arrampicatore comasco ora trasferitosi a Sondrio, geologo e membro del gruppo dei Ragni di Lecco, che arrampica dal 1996. Dopo le prime esperienze di montagna a 360° (ghiaccio, scialpinismo, alpinismo), Pavan si è concentrato sulla roccia, scalando difficili vie nel gruppo del Masino, nelle Alpi e anche in Perù. Ha sempre cercato la difficoltà pura in falesia ma soprattutto sui boulder. A Cresciano, Chironico e in Valmasino ha ripetuto parecchi blocchi anche difficili. In Valtellina ha arrampicato moltissimo sui massi, pulendo, liberando e ripetendo una miriade di passaggi in quasi tutti i siti descritti da questa guida. Valtellina (la terra che ha dato i natali in Italia a questo modo di scalare, dai primi sassisti degli anni Settanta, fino ai suoi famosi raduni internazionali: Melloblocco ne è l'esempio più eclatante) ma non solo, visto che in questo lavoro, frutto della passione che da sempre accompagna l'autore, sono recensite anche le principali aree boulder della Valchiavenna (San Cassiano, Val Bodengo, Cimaganda e Prestone): in totale oltre 2000 passaggi tutti descritti, gradati e fotografati. "Dove è possibile - dice l'autore - ho inserito curiosità e aneddoti che riguardano il masso o il passaggio in questione e per la gradazione dei problemi ho sempre chiesto un parere a vari climber locali". Avanti con passione e con molta... prudenza, però, anche perché è sempre utile sottolineare che "l'arrampicata è uno sport potenzialmente pericoloso, chi lo pratica lo fa a suo rischio e pericolo".

**TRA MARE E MONTAGNA** - Con questo spirito, e con questi consigli, sempre con il marchio Versante Sud, e sempre per la collana Luoghi Verticali, ecco altri due lavori dedicati agli appassionati di arrampicate sportive, se vogliamo ancora più impegnative. Come la guida che Davide Battistella, medico veneziano ora trapiantato in Liguria, ha dedicato al Muzzerone e al Levante Ligure, con immagini, tra mare e montagna, davvero mozzafiato. Una guida rielaborata (dopo 14 anni) in cui l'autore cerca di trasmettere ai lettori non solo preziose informazioni sui settori e sulle singole vie, ma anche sensazioni e colpi d'occhio che possano far sognare queste splendide falesie a picco sul mare... immaginando di vedere uno splendido gabbiano volteggiare, sentire la calda roccia calcarea sulla pelle dei polpastrelli, il profumo del timo, e il rumore del mare. Quasi poesia, sensazioni sempre più profonde come, dal canto loro, Fabrizio Antonioli, Riccardo Innocenti e Luigi Filocamo (un palermitano e due romani), cercano di trasmettere con la loro guida (vie lunghe, classiche e moderne) dedicata a Gaeta, Circeo, Leano, Sperlonga e Moneta. Perché, come ben sanno gli appassionati del genere, la più alta

### Notizie correlate

Primo piano I più letti: oggi 7 giorni

- [GUARDA LE FOTO](#)
- [Guarda il video](#)
- [Dolomiti, paradiso verticale](#)